

Sgravi

di Isidoro Trovato

Ecobonus, aiuti a ostacoli
Gli artigiani: noi esclusi

Come funziona la possibilità di cedere i crediti fiscali. Il nodo liquidità

Il paese delle piccole imprese che vara leggi adatte solo alle grandi. Un paradosso che si ripete dall'Ecobonus all'agevolazione dei progetti legati all'economia circolare.

Criticità

Sergio Silvestrini, segretario generale di Cna, spiega i pericoli di leggi varate a tutela delle grandi aziende che penalizzano le piccole nonostante la dimensione del tessuto economico nazionale

Un esempio è l'Ecobonus: l'estensione del meccanismo dello «sconto in fattura» a tutti i tipi d'intervento rischia di sbattere fuori dal mercato artigiani e pmi che non possono anticipare ai clienti il beneficio fiscale

bonus, importante fattore di sviluppo economico e concreto sostegno all'ambiente attraverso l'efficientamento energetico. Un provvedimento ulteriormente rafforzato ed esteso dal Decreto Rilancio che potenzia l'Ecobonus come strumento anti-crisi per il devastato settore edile.

Eppure, la Cna stima che l'Ecobonus, se aperto all'intera platea imprenditoriale e così come esteso dal Decreto Rilancio, in pochi mesi permetterebbe 30mila assunzioni. Eppure gli ostacoli burocratici creano quell'inestricabile groviglio di complicazioni che avvolge l'Ecobonus anche per chi ne volesse usufruire: un rompicapo fatto di soglie, vincoli e adempimenti che rischiano di trasformarlo in un'occasione perduta.

contemporaneamente un rifacimento del cappotto (soglia di rimborso a 50 mila euro) e un'installazione di infissi (soglia a 60 mila euro): un intreccio di adempimenti amministrativi e certificazioni da far tremare i polsi a professionisti come commercialisti e consulenti del lavoro.

Si potrebbe obiettare che per le piccole imprese esiste la possibilità di cedere a una banca il credito equivalente allo sconto in fattura. Ma l'operazione non è a costo zero. Vale il 10 per cento della somma detraibile, e non tutti gli artigiani e le microimprese possono permetterselo.

La protesta dei professionisti



Una foto d'archivio di una manifestazione dei commercialisti

I commercialisti verso lo sciopero

Il prossimo 16 settembre i commercialisti intendono «incrociare le braccia» e non inviare telematicamente all'Amministrazione finanziaria i dichiarativi relativi alle comunicazioni Iva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non va meglio sul fronte delle normative ambientali. Permettere alle piccole imprese di trasformare in opportunità le sfide ambientali, e i relativi costi che sono chiamate a sopportare, in opportunità è un punto importante delle politiche di transizione e di riconversione verso l'economia circolare.

Anche in questo caso le modalità di accesso agli incentivi richiedono procedure complicate e una elevata capacità d'investimento. Per esempio, per cimentarsi in un progetto per la riconversione di imballaggi, i progetti di ricerca e sviluppo oggetto dell'agevolazione richiedono investimenti tra i 500mila e i due milioni di euro di ammontare. Grandezze che non tengono conto della realtà delle imprese di dimensione minore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Table with columns for Name, Data, Valuta, Quota/od., Quota/pre., Nome, and various fund details. Includes logos for Acomea, Algebris, Pharus Funds, Ram, and Sidera Funds.